

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-807 del 20/02/2020
Oggetto	DITTA INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PIACENZA - VIA CAORSANA 14 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. RILASCIATA COME RIESAME CON D.D. N. DET-AMB-2017-1755 DEL 03/04/2017 per l'utilizzo del "Flue dust" NELLA PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-836 del 20/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ETTORE NICCOLI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ETTORE NICCOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PIACENZA – VIA CAORSANA 14 – MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. RILASCIATA COME RIESAME CON D.D. N. DET-AMB-2017-1755 DEL 03/04/2017 PER L'UTILIZZO DEL "FLUE DUST" NELLA PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA INCARICATA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

Considerato che

- la ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. è titolare, per la propria installazione ubicata in Via Caorsana 14 del Comune di Piacenza, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata con Determinazione Dirigenziale di Arpa n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017, per l'adeguamento alle BAT di settore;
- successivamente alla sopra richiamata determina di riesame, in capo alla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:
 - determinazione n. DET-AMB-2017-6535 del 06/12/2017 per l'utilizzo del gesso prodotto presso lo stabilimento della ditta PORTOVESME SRL sita in Comune di Portoscuso (CI);
 - determinazione n. DET-AMB-2018-2454 del 18/05/2018 per l'installazione di un impianto di recupero e produzione energia dai fumi derivanti dall'impianto di produzione clinker;
 - determinazione n. DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 per l'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale relativamente alla frequenza delle visite ispettive;
 - determinazione n. DET-AMB-2019-5344 del 19/11/2019 per l'esplicitazione della data di scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Visto che la ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. ha trasmesso, tramite PEC in data 10/12/2019, assunta al protocollo dell'Arpa di Piacenza n. PG/2019/189809 dell'11/12/2019, la richiesta di modifica non sostanziale per l'utilizzo del "Flue dust" nella produzione dei fertilizzanti;

Considerato che successivamente all'inoltro dell'istanza si è avuto il seguente iter procedimentale:

- nota dello Sportello Unico del Comune di Piacenza dell'11/12/2019 prot. n. 140074 di comunicazione di ricevimento dell'istanza;
- richiesta di dettagliate informazioni circa l'utilizzo come sottoprodotto delle "polveri recuperate dal by-pass degli alcali annesso all'impianto di cottura della Cementeria", formulata dal SAC dell'Arpa - con nota prot. n. PG/2019/1955689 del 20/12/2019 - congiuntamente all'avvio del procedimento;
- trasmissione da parte della Ditta delle integrazioni richieste in data 02/01/2020, assunte al protocollo dell'Arpa n. 484 in data 03/01/2020 ed allegate alla presente;
- incontro tecnico tenutosi in data 12/02/2020 (a seguito di convocazione con nota del SAC dell'Arpa prot. n. PG/2020/8223 del 20/01/2020) a cui hanno partecipato rappresentanti del Comune di Piacenza, dell'AUSL nonché dell'Arpa;

Rilevato che la modifica dell'AIA interesserà:

- il paragrafo "C.1.3 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico", al punto "Cottura e messa a deposito del clinker", dove si parla del recupero delle polveri. Si prevede di sostituire lo specifico capoverso con il seguente:
"Le polveri recuperate dal by-pass non sono destinate ad essere reintrodotte nell'impianto di cottura ma ad essere destinate, come sottoprodotto, per la preparazione di alcune specifiche tipologie di leganti idraulici e/o la per la preparazione di fertilizzanti".

- il paragrafo “C.3.2.6 Perdite - rifiuti di processo”. In particolare la colonna “Stato di attuazione” andrà aggiornata inserendo la seguente specifica: “*Le polveri derivanti dal by-pass del cloro e non utilizzate nel ciclo produttivo verranno gestite come sottoprodotto.*”;
- il piano di monitoraggio e controllo. In particolare nei quadri sinottici D3.2.1, D3.2.5 e D3.2.9 verrà aggiunta la nuova possibilità di utilizzo del Flue dust e, inoltre, si provvederà ad inserire delle specifiche alla fase di cottura e sul tipo di metodo del monitoraggio e controllo qualitativo altri rifiuti in ingresso (esigenze emerse in sede di verifica ispettiva anno 2019);

Ritenuto, pertanto, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A., sussistano le condizioni per modificare l'allegato “Condizioni dell’AIA” alla determinazione n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017 con le modalità sopra indicate;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con la determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest di Arpae n. 871 del 29/10/2019, al sottoscritto titolare dell’incarico di funzione denominata “PC-Autorizzazioni complesse” compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato “Condizioni dell’AIA”, unito alla determinazione dirigenziale n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017 e s.m.i. in premessa elencate, rilasciata in capo alla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A.,- P. Iva e C.F. n. 00116670332, per l’installazione sita in comune di Piacenza in Via Caorsana 14, nelle seguenti parti:
 - a) paragrafo “C.1.3 Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico”. Al punto “Cottura e messa a deposito del clinker”, dove si parla del recupero delle polveri, viene sostituito lo specifico capoverso con il seguente: “*Le polveri recuperate dal by-pass non sono destinate ad essere reintrodotte nell’impianto di cottura ma ad essere destinate, come sottoprodotto, per la preparazione di alcune specifiche tipologie di leganti idraulici e/o la per la preparazione di fertilizzanti.*”;
 - b) paragrafo “C.3.2.6 Perdite - rifiuti di processo”. La colonna “Stato di attuazione” è aggiornata con l’aggiunta della seguente specifica: “*Le polveri derivanti dal by-pass del cloro e non utilizzate nel ciclo produttivo verranno gestite come sottoprodotto.*”;
 - c) quadri sinottici D3.2.1, D3.2.5 e D3.2.9 del Piano di Monitoraggio e Controllo come da allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di riesame dell’AIA n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017 e.s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Piacenza e al Servizio Territoriale dell’Arpae di Piacenza.

**SOTTOSCRITTO DALLA POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
ETTORE NICCOLI
CON FIRMA DIGITALE**

D3.2.1 Monitoraggio e controllo materie prime e rifiuti utilizzati come materia

Denominazione	Codice C.E.R.	Fase di utilizzo	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Arpa	
							Controllo	Esame reports
Marna Naturale		Preparazione farina cruda	Calcolo (Entrate + delta scorte)	Alla ricezione (rif.piano dei controlli)	Sistema informatico aziendale	Rapporto Mensile di Produzione	Annuale (controllo registrazioni)	Annuale
Ceneri Pesanti	C.E.R. 190112	Preparazione farina cruda						
Calcare di Recupero	C.E.R. 010413	Preparazione farina cruda Produzione leganti idraulici						
Calcare Naturale		Preparazione farina cruda/ leganti idraulici						
Pozzolana Naturale		Produzione leganti idraulici						
Ceneri Leggere	C.E.R. 100102	Produzione leganti idraulici						
Fluorgesso		Produzione leganti idraulici						
Gesso di Desolfurazione	C.E.R. 100105 C.E.R. 061101	Produzione leganti idraulici						
Gesso Naturale		Produzione leganti idraulici						
Argilla espansa		Produzione leganti idraulici						
Loppa basica di altoforno		Produzione leganti idraulici						
Solfato Ferroso		Produzione leganti idraulici						
Urea		Cottura						
Rifiuti da costruzione e demolizione	C.E.R. 170101 C.E.R. 170904	Preparazione farina cruda						
Flue dust (sottoprodotto)		Produzione leganti idraulici Vendita per la preparazione di fertilizzanti						

D3.2.5 Monitoraggio dei processi

Fase di lavorazione	Punto di misura	Parametro/inquinante	UM	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Arpa	
							Controllo	Esame reports
Cottura	W1A01F1	PORTATA FARINA	t/h	Continuo	PlantGuide	Continuo	Annuale (controllo registrazioni)	Annuale
	W1W01I1	CORRENTE MOTORE FORNO		Continuo	PlantGuide	Continuo		
	U1K01A07	ANALIZZATORE CALCE LIBERA	%	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	W1W01A1	ANALIZZATORE O2 FORNO	%	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	W1W01A3	ANALIZZATORE NO FORNO	mg/Nm3	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	W1A58A1	ANALIZ. O2 CALCINATORE	%	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	W1A58A2	ANALIZ. CO CALCINATORE	%	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	K1P06F1	PORTATA POLVERINO FORNO	t/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	W1V11F1_REPORT	PORTATA OLIO USATO FORNO	kg/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	N1101CF1_REPORT	PORTATA BITUME FORNO	kg/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	DGPFT930	PORTATA PLASTICHE/GOMME FORNO	kg/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	W1V30F1	PORTATA PLASTICHE/GOMME FORNO/CALCINATORE	kg/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	K1P16F1	PORTATA POLVERINO CALCINATORE	t/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	N1101BF1_REPORT	PORTATA BITUME CALCINATORE	kg/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	W1V21F1	PORTATA PLASTICHE/GOMME CALCINATORE	t/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	DGPFT830	PORTATA PLASTICHE/GOMME CALCINATORE	kg/h	Continuo	PlantGuide	Continuo		
	W1A55T1	TEMP. ARIA USCITA CICLONE 5	C°	Continuo	PlantGuide	Continuo		
W1A56T2	TEMP. DOPO CURVONE	C°	Continuo	PlantGuide	Continuo			

D3.2.9 Monitoraggio e controllo qualitativo altri rifiuti in ingresso (utilizzati come materia)

Materiali	Frequenza di campionamento	Frequenza di prova	Determinazioni da eseguire	Tipo di metodo	Arpa Controllo	Arpa Esame report	
Ceneri pesanti da incenerimento rifiuti	Campioni spot per fornitore almeno una volta a giorno	Su campione medio mensile	Umidità	Laboratorio interno	Annuale (con prelievo a campione)	Annuale	
			P.a.f - SiO ₂ - Al ₂ O ₃ - Fe ₂ O ₃ - CaO - MgO - SO ₃ - K ₂ O - Na ₂ O - Cl				
			Cd, Cr, Hg, Pb e Tl				
		IPA, PCDD, PCDF, PCB	A cura di Ente Esterno				
		Metalli pesanti (As - Ba - Cd -Co - Cr - Cu - Mn - Mo - Ni - Pb - Sb - Se - Sn - Tl - V - Zn)					
TOC	Laboratorio interno						
Calcare di recupero	Campioni spot per fornitore almeno 2 giorni a settimana	Su tutti gli spot	Umidità - SiO ₂ - Al ₂ O ₃ - Fe ₂ O ₃ - CaO -MgO	Laboratorio interno	Annuale (con prelievo a campione)	Annuale	
		Su campione medio annuale	TOC - Cloruri	A cura di Ente Esterno			
			Metalli pesanti (As - Ba - Cd -Co - Cr - Cu - Mn - Mo - Ni - Pb - Sb - Se - Sn - Tl - V - Zn)				
Gessi da desolfurazione	Almeno 2 spot a settimana per fornitore	Su tutti gli spot	Umidità	Laboratorio interno	Annuale (con prelievo a campione)	Annuale	
		Su campione medio mensile	CaSO ₄ su base secca				
		Su campione medio annuale	Metalli pesanti (As - Ba - Cd -Co - Cr - Cu - Mn - Mo - Ni - Pb - Sb - Se - Sn - Tl - V - Zn)				A cura di Ente Esterno
Ceneri volanti	Campioni spot almeno una volta alla settimana per fornitore	Su tutti gli spot	% incombusto (P.a.f. a 950 °C)	Laboratorio interno	Annuale (con prelievo a campione)	Annuale	
		Su campione medio bimestrale	SiO ₂ - Al ₂ O ₃ - Fe ₂ O ₃ - CaO - MgO - SO ₃ - Calce libera				
		Su campione medio semestrale	Silice Reattiva				A cura di Ente Esterno
			PCDD, PCB e PCT				
Su campione medio annuale	Metalli pesanti (As - Ba - Cd -Co - Cr - Cu - Mn - Mo - Ni - Pb - Sb - Se - Sn - Tl - V - Zn)	A cura di Ente Esterno					
Rifiuti da demolizione e costruzione	Campioni spot almeno una volta alla settimana per fornitore	Su campione medio mensile	Umidità - SiO ₂ - Al ₂ O ₃ - Fe ₂ O ₃ - CaO - MgO - TOC	Laboratorio interno	Annuale (con prelievo a campione)	Annuale	
		Su campione medio annuale	Cloruri, Metalli pesanti (As - Ba - Cd -Co - Cr - Cu - Mn - Mo - Ni - Pb - Sb - Se - Sn - Tl - V - Zn)				

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.